

PUBBLICA SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B), LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A2 - GEOLOGIA STRUTTURALE, GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGIA E PALEONTOLOGIA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GEO/03 - GEOLOGIA STRUTTURALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E GEOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 428 PROT. N. 21858 del 28 GIUGNO 2017- G.U. IV ss DEL 25 LUGLIO 2017, N. 56.

VERBALE N° 1

Il giorno 10 Ottobre 2017 alle ore 8:30 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale si riunisce, in prima seduta, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il settore concorsuale 04/A2 Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - settore scientifico-disciplinare GEO/03 Geologia Strutturale, presso il Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università degli Studi di Trieste, indetta con D.R. n. 428, Prot. n. 21858 del 28 Giugno 2017.

La commissione è stata nominata con decreto rettorale n. 654, Prot. n. 31637 del 25 Settembre 2017 ed è costituita dai seguenti componenti:

- Prof.ssa Silvana Martin professore ordinario per il settore 04/A2 Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia, SSD GEO/03 Geologia Strutturale presso il Dipartimento di Geoscienze dell'Università degli Studi di Padova
- Prof. Andrea Festa professore associato per il settore 04/A2 Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia, SSD GEO/03 Geologia Strutturale presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino
- Prof. Gian Andrea Pini professore associato per il settore 04/A2 Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia, SSD GEO/03 Geologia Strutturale presso il Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università degli Studi di Trieste.

I componenti Proff. Silvana Martin e Andrea Festa partecipano in remoto avvalendosi dei seguenti strumenti di lavoro collegiale (connessione audio/video su Skype, telefono e posta elettronica).

I componenti della commissione decidono di nominare Presidente la prof.ssa Silvana Martin e Segretario il prof. Gian Andrea Pini.

Il Presidente dà lettura del bando della valutazione comparativa e delle norme che lo regolano, soffermandosi, in particolare, sulle disposizioni di cui all'art. 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, del Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, nonché del Regolamento d'Ateneo che disciplina le procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della diana citata l. n. 240/2010.



Il Presidente rammenta che la commissione giudicatrice determina, nella prima riunione, i criteri per l'attribuzione, a seguito della summenzionata discussione pubblica, dei punteggi ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati.

La commissione, decide, quindi, di adottare i seguenti criteri, quali enunciati dal D.M. 25 maggio 2011, n. 243, per l'attribuzione dei punteggi ai titoli **e a ciascuna delle** pubblicazioni dei candidati.

Tali criteri verranno utilizzati facendo specifico riferimento allo specifico settore concorsuale 04/A2 Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia messo a bando e al profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare GEO/03 Geologia Strutturale.

Valutazione dei titoli e del *curriculum* (fino a 60 punti)

La commissione giudicatrice, facendo riferimento al settore concorsuale 04/A2 Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia e allo specifico profilo attinente al settore scientifico-disciplinare GEO/03 Geologia Strutturale effettua una motivata valutazione seguita dall'attribuzione del relativo punteggio, del *curriculum* e dei seguenti titoli, debitamente documentati, presentati dai candidati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero – sono requisiti di ammissione alla selezione, potranno pertanto essere valutati all'interno del curriculum, tenendo conto in particolare della congruenza con il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare della presente valutazione comparativa- [fino a punti 6];
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero [fino a punti 10];
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri [fino a punti 9];
- d) attività di ricerca volte ad attività editoriale (partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, attività di editor di volumi collettanei, peer reviewing per riviste scientifiche) e alla organizzazione e gestione di laboratori o altre infrastrutture di ricerca scientifica [fino a punti 8];
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi [fino a punti 10];
- f) titolarità di brevetti [fino a punti 2];
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali [fino a punti 7];
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca [fino a punti 6];
- i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali [fino a punti 2].

La valutazione di ciascuno dei titoli indicati dal precedente paragrafo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica (fino a 60 punti)

La commissione giudicatrice prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al precedente periodo.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione di ciascuna delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica [fino a 2 punti per pubblicazione, fino ad un massimo di punti 24];
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con lo specifico profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare GEO/03 Geologia Strutturale, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate [fino a 1 punto per pubblicazione, così ripartiti: congruente 1 punto, non del tutto congruente 0,5 punti, solo parzialmente congruente 0,3 punti, non congruente 0,1 punti, fino ad un massimo totale di punti 12];
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica [fino a 1 punto per pubblicazione, fino ad un massimo di punti 12];
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, l'apporto viene valutato, salvo specifiche indicazioni nelle singole pubblicazioni, sulla base dell'ordine degli autori, considerando per il primo autore (autori non in ordine alfabetico) e/o corresponding author 1 punto e per gli altri autori 0,3 punti [fino a 1 punto per pubblicazione, fino ad un massimo di punti 12].

La commissione giudicatrice, nell'attribuzione dei punteggi secondo i predetti criteri, valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione giudicatrice, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche del seguente indicatore: valore dell'indicatore bibliometrico più favorevole in assoluto tra IF (ISI Web of Science/Journal Citation Report) e SJR (SCOPUS) della rivista riferito all'anno di pubblicazione. Per le pubblicazioni recenti, alle quali non sia stato ancora attribuito un indicatore bibliometrico, si farà riferimento all'ultimo anno di censimento.

Relativamente ai soli candidati ammessi alla discussione pubblica e sulla base dell'andamento della stessa, la commissione accerterà la conoscenza della lingua straniera richiesta nel bando (Inglese) assegnando un punteggio da 1 a 3.

La commissione giudicatrice comunica i criteri all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa che regola la procedura selettiva.

La commissione conclude i lavori alle ore 10.30.

Trieste, 10 Ottobre 2017

La commissione

- prof.ssa Silvana Martin Presidente
- prof. Andrea Festa Membro
- prof. Gian Andrea Pini Segretario

